



**Dichiarazione di collaudo funzionale ai sensi dell'Art.  
25, comma 8, della L.R. n. 3/2000 e ss.mm.ii.**

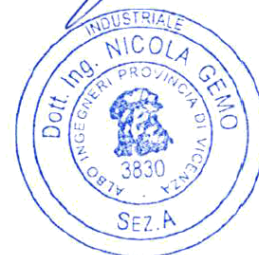
**Dalla Riva Antonio srl**

**Via Maso, 43**

**Zugliano (VI)**

Valdagno, 30/09/2024

Ing. Nicola Gemo



## Sommario

Premessa.....	4
1. Breve sintesi del progetto approvato.....	4
2. Visite all'impianto.....	6
3. Conformità al progetto approvato .....	7
3.1. Nuovi codici rifiuti in ingresso e relative attività richieste .....	7
3.2. Traslazione/Allargamento ingresso strada provinciale nr. 67 "FARA" .....	7
3.3. Installazione di una nuova pesa.....	7
3.4. Allargamento piazzale lato ovest con realizzazione nuova recinzione delimitazione proprietà 7	
3.5. Allargamento area adibita ad attività recupero rifiuti ed edile/stradale sul lato sud con spostamento della recinzione esistente lungo il confine di proprietà.....	8
3.6. Costruzione di tratti di recinzione per delimitazione area adibita a recupero rifiuti non pericolosi.....	8
3.7. Pavimentazione di alcune aree attualmente inghiaiate.....	8
3.8. Realizzazione ulteriore rete regimazione/trattamento acque meteoriche dell'area adibita a recupero rifiuti non pericolosi.....	8
3.9. Realizzazione bacino di laminazione sul lato sud-est della proprietà .....	8
3.10. Realizzazione aree di deposito.....	8
3.11. Realizzazione Opere di mitigazione .....	9
3.12. Responsabile tecnico .....	9
3.13. Altre prescrizioni .....	9
4. Modifiche rispetto al progetto approvato.....	10
4.1. Modalità di lavorazione ai sensi delle vigenti normative per l'ottenimento EoW.....	10
4.2. Rinuncia a varie tipologie di rifiuto .....	14
4.3. Nuovo codice EER 17 08 02 .....	15
4.4. Quantità in stoccaggio .....	15
Stoccaggi rifiuti in ingresso .....	15
Stoccaggi rifiuti prodotti dall'attività.....	16

Stoccaggi materiali in attesa di caratterizzazione ed EoW .....	16
4.5. Bena vagliatrice per terre e rocce .....	16
4.6. Copertura per il distributore del carburante e relativo sistema di disoleazione e lavaggio automezzi con relativo impianto di depurazione acque .....	16
4.7. Cessazione della qualifica di rifiuto .....	17
5. Certificato di Collaudo .....	18

### **Allegati**

Allegato 1 – Documentazione fotografica	
Allegato 2 – Tabella rifiuti per codice EER	
Allegato 3 – Dichiarazione capacità impianto	
Allegato 4 – Certificato taratura pesa	
Allegato 5 – Installazione sistema trattamento acque dilavamento zona rifiuti	
Allegato 6 – Tabelle stoccaggi	
Allegato 7 – Tabella calcolo polizza	
Allegato 8 – Sistemazione a verde	
Allegato 9 – Documentazione Responsabile Tecnico	
Allegato 10 – Analisi allo scarico	
Allegato 11 – Valutazione di impatto acustico	
Allegato 12 – Dichiarazione fine lavori edilizi	
Allegato 13 – Sistema di Gestione EoW - Inerti DM 127/2024	
Allegato 14 – Sistema di Gestione EoW caso per caso - Materiale Drenante	
Allegato 15 – Sistema di Gestione EoW caso per caso - Sabbia	
Allegato 16 – Sistema di Gestione EoW Caso per caso - Terre Colonna A	

### **Allegati grafici**

Allegato grafico 1 – Layout	
Allegato grafico 2 – Planimetria acque	

## Premessa

La ditta Dalla Riva Antonio srl ha ottenuto Approvazione Progetto per rinnovo e passaggio al regime ordinario per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Determina della Provincia di Vicenza n.1545 del 17/12/2018 e relativo Parere di Compatibilità Ambientale n. 28/2018.

L'inizio dei lavori di realizzazione delle opere è stato fissato per il giorno 23/09/2019; venivano poi richieste dalla ditta le seguenti proroghe:

- con nota acquisita agli atti con prot n. 66876 del 23/12/2019 veniva richiesta una proroga al 31/12/2020 per la fine lavori, proroga che veniva concessa dall'Amm. Prov. Di Vicenza con Determinazione N° 1954 del 27/12/2019
- con nota acquisita agli atti con prot n. 48791 del 18/11/2020 veniva richiesta una proroga al 01/12/2021 per la fine lavori, proroga che veniva concessa dall'Amm. Prov. Di Vicenza con Determinazione N° 1520 del 04/12/2020
- con nota acquisita agli atti con prot n. 50395 del 24/11/2021 veniva richiesta una proroga al 31/12/2022 per la fine lavori, proroga che veniva concessa dall'Amm. Prov. Di Vicenza con Determinazione N° 1644 del 30/11/2021
- con nota acquisita agli atti con prot. 52732 del 29/12/2022 veniva richiesta una proroga al 30/09/2023 per la fine lavori, proroga che veniva concessa dall'Amm. Prov. Di Vicenza con Determinazione N° 1939 del 29/12/2022

A seguito dell'allestimento, la ditta ha dato inizio dell'attività in esercizio provvisorio a partire dal 14/12/2023.

Veniva poi richiesta dalla ditta una proroga per il collaudo funzionale dell'impianto al 30/09/2024, proroga che veniva concessa dall'Amm. Prov. Di Vicenza.

La ditta ha incaricato lo scrivente Ing. Nicola Gemo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza al n°3830, di effettuare il collaudo funzionale delle opere realizzate con i contenuti e le modalità previste all'art. 25, comma 8, della L.R. 3/2000 e ss.mm.i.i.

Il presente documento costituisce quindi il collaudo funzionale all'impianto e comprende i seguenti capitoli:

- 1 – Breve sintesi del progetto approvato
- 2 – Visite all'impianto
- 3 – Conformità al progetto approvato
- 4 – Modifiche rispetto al progetto approvato
- 5 – Certificato di Collaudo

## 1. Breve sintesi del progetto approvato

La Ditta Dalla Riva srl, con sede legale ed operativa in Comune di Zugliano (VI), gestiva un impianto di recupero rifiuti non pericolosi in procedura semplificata ed era iscritta nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti non pericolosi. Con riferimento alla relazione descrittiva del progetto (elaborato 15B Relazione tecnico-descrittiva), il progetto approvato prevede il passaggio dal regime semplificato al regime ordinario, per il trattamento dei rifiuti identificati con i seguenti codici:

- EER 01 04 08 - Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07\*
- EER 01 04 10 - Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07\*
- EER 01 04 13 - Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07\*
- EER 02 01 04 - Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
- EER 03 01 01 - Scarti di corteccia e sughero
- EER 03 01 05 - Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04\*
- EER 07 02 13 - Rifiuti plastici
- EER 10 02 10 - Scagli di laminazione
- EER 10 13 11 - Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09\* e 10 13 10\*
- EER 11 05 01 - Zinco solido
- EER 12 01 01 - Limatura e trucioli di metalli ferrosi
- EER 12 01 02 - Polveri e particolato di metalli ferrosi
- EER 12 01 03 - Limatura e trucioli di metalli non ferrosi
- EER 12 01 04 - Polveri e particolato di metalli non ferrosi
- EER 12 01 05 - Limatura e trucioli di materiali plastici
- EER 15 01 01 - Imballaggi di carta e cartone
- EER 15 01 02 - Imballaggi di plastica
- EER 15 01 03 - Imballaggi in legno
- EER 15 01 04 - Imballaggi metallici
- EER 15 01 05 - Imballaggi compositi
- EER 15 01 06 - Imballaggi in materiali misti
- EER 16 01 17 - Metalli ferrosi
- EER 16 01 19 - Plastica
- EER 17 01 01 - Cemento
- EER 17 01 02 - Mattoni
- EER 17 01 03 - Mattonelle e ceramiche
- EER 17 01 07 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelle di cui alla voce 17 01 06\*
- EER 17 02 01 - Legno
- EER 17 02 03 - Plastica
- EER 17 03 02 - Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01\*
- EER 17 04 01 - Rame, bronzo, ottone
- EER 17 04 02 - Alluminio
- EER 17 04 03 - Piombo
- EER 17 04 04 - Zinco
- EER 17 04 05 - Ferro e acciaio
- EER 17 04 06 - Stagno
- EER 17 04 07 - Metalli misti
- EER 17 05 04 - Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03\*
- EER 17 09 04 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01\*, 17 09 02\* e 17 09 03\*
- EER 19 01 02 - Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
- EER 19 01 18 - Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17\*
- EER 19 10 02 - Rifiuti di metalli non ferrosi
- EER 19 12 02 - Metalli ferrosi
- EER 19 12 03 - Metalli non ferrosi
- EER 19 12 04 - Plastica e gomma
- EER 19 12 07 - Legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06\*

- EER 20 01 01 - Carta e cartone
- EER 20 01 38 - Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37\*
- EER 20 01 39 - Plastica
- EER 20 01 40 - Metallo
- EER 20 03 01 - Rifiuti urbani non differenziati

Le operazioni richieste sono:

- Massa in riserva, attività R13
- Messa in riserva con cernita/selezione/raggruppamento, attività R13/R12
- Trattamento di rifiuti inerti e terre per ottenimento EoW, recupero mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate, attività R13 /R5

I macchinari utilizzati per l'attività di recupero rifiuti sono un frantoio (REV), un vaglio vibrante ed un frantoio secondario in ausilio al primo.

Inoltre il progetto approvato prevede un lieve ampliamento dell'area e la realizzazione delle seguenti modifiche:

- Traslazione e allargamento dell'ingresso dalla strada Provinciale nr. 67 "FARA"
- Installazione di una pesa
- Realizzazione di un nuovo accesso carraio ingresso zona uffici/alloggio del custode
- Allargamento del piazzale sul lato ovest con realizzazione di una nuova recinzione di delimitazione della proprietà
- Allargamento dell'area adibita ad attività recupero rifiuti ed edile/stradale sul lato sud con spostamento della recinzione esistente lungo il confine di proprietà
- Costruzione di tratti di recinzione per la delimitazione dell'area adibita a recupero rifiuti non pericolosi
- Pavimentazione di alcune aree precedentemente in stabilizzato
- Realizzazione nuova rete per lo smaltimento e trattamento delle acque meteoriche sull'area adibita a recupero rifiuti non pericolosi
- Realizzazione di un bacino di laminazione sul lato sud-est della proprietà
- Costruzione di una copertura sulla zona utilizzata per il distributore del carburante e lavaggio con installazione del relativo impianto di depurazione acque
- Realizzazione opere di mitigazione

## 2. Visite all'impianto

Lo scrivente, dopo valutazione della documentazione tecnica di progetto e successive integrazioni presentate in Provincia, ha proceduto ad effettuare 3 sopralluoghi, in data 02/04/2024, 15/05/2024 e 18/09/2024 al fine di:

- 1) verificare la corrispondenza tra progetto approvato e progetto effettivamente realizzato
- 2) valutare le eventuali modifiche apportate in fase di realizzazione e gestione provvisoria

A seguito di fine lavori e durante l'esercizio provvisorio è stata redatta una dettagliata relazione fotografica dell'impianto e degli interventi operati, anche a seguito di quanto emerso durante i sopralluoghi eseguiti (vedere Allegato 1).

Lo scrivente ha quindi provveduto a redigere la relazione per il collaudo sotto riportata.

### **3. Conformità al progetto approvato**

La ditta ha provveduto all'allestimento del sito e dell'attività secondo il progetto approvato.

In particolare nel seguito si prendono in esame i vari aspetti di cui al progetto approvato (Determinazione Dirigenziale N° 1698 del 18/11/2019).

#### **3.1. Nuovi codici rifiuti in ingresso e relative attività richieste**

Il progetto approvato prevede che la ditta possa trattare i rifiuti identificati i codici EER di cui al paragrafo 1:

La ditta è effettivamente organizzata per il trattamento di tali rifiuti; in riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs.152/06, le operazioni eseguite sono:

- Messa in riserva, attività R13
- Messa in riserva con cernita/selezione/raggruppamento, attività R13/R12
- Trattamento di rifiuti inerti e terre per ottenimento EoW, recupero mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate, attività R13/R5

Si riporta in Allegato 2 la tabella dei rifiuti suddivisi per codice EER, che specifica per ogni rifiuto l'attività richiesta e la qualifica del materiale/rifiuto in uscita.

In Allegato 3 è riportata la capacità dell'impianto.

Rispetto al progetto approvato, risulta ad oggi aggiornata la normativa di riferimento per la cessazione della qualifica di rifiuto; si fa riferimento al seguente paragrafo 4.2.

#### **3.2. Traslazione/Allargamento ingresso strada provinciale nr. 67 "FARA"**

È stato realizzato l'ampliamento mediante allargamento dell'attuale strada di accesso con realizzazione di sottofondo stradale/asfaltatura, nuovo tratto di tubazione per raccolta acque meteoriche e predisposizione di ingressi separati per le due attività eseguite dalla ditta (attività di recupero rifiuti non pericolosi - attività dell'impresa edile-stradale). Si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1 e alla fine lavori riportata in Allegato 12.

#### **3.3. Installazione di una nuova pesa**

È stata installata la pesa lungo il nuovo accesso all'attività di recupero rifiuti non pericolosi; si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1 e al certificato di taratura in Allegato 4.

#### **3.4. Allargamento piazzale lato ovest con realizzazione nuova recinzione delimitazione proprietà**

È stata realizzata la pavimentazione dell'area di ampliamento con recinzione costituita da manufatti in cls di altezza media mt. 3,00 (impiegati sia per delimitare l'area sia per gestire lo stoccaggio del materiale); si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1 e al certificato di taratura in Allegato 4.

### **3.5. Allargamento area adibita ad attività recupero rifiuti ed edile/stradale sul lato sud con spostamento della recinzione esistente lungo il confine di proprietà**

È stata realizzata la pavimentazione dell'area di ampliamento con recinzione costituita da manufatti in cls di altezza media mt. 3,00 (impiegati sia per delimitare l'area sia per gestire lo stoccaggio del materiale), anche in considerazione dell'ente gestore della linea elettrica (Allegato 4); si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1.

### **3.6. Costruzione di tratti di recinzione per delimitazione area adibita a recupero rifiuti non pericolosi**

È stata realizzata la recinzione costituita da plinti manufatti in cls con la predisposizione di sbarre lungo gli accessi interni tra attività edile/stradale e recupero rifiuti e cancelli ai confini perimetrali; si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1.

### **3.7. Pavimentazione di alcune aree attualmente inghiaiate**

È stata completata la pavimentazione sull'intera area adibita a recupero rifiuti non pericolosi e su parte dell'area utilizzata per il deposito di materiali e attrezzature dell'attività edile stradale; si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1.

### **3.8. Realizzazione ulteriore rete regimazione/trattamento acque meteoriche dell'area adibita a recupero rifiuti non pericolosi**

È stata realizzata la pavimentazione dell'area adibita allo stoccaggio/messa in riserva e lavorazione dei rifiuti (calcestruzzo armato) con relativa rete raccolta acque dilavamento, impianto di trattamento acque dilavamento (sedimentazione/separazione oli con filtro a coalescenza) progettato per la conformità dello scarico in acque superficiali (limiti di cui alla Parte III, Allegato 5, Tabella 3 del D.Lgs. 152/06). Si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1 e alla documentazione per l'avvenuta installazione del sistema di trattamento in Allegato 5. In Allegato grafico 2 si riporta la planimetria degli scarichi.

### **3.9. Realizzazione bacino di laminazione sul lato sud-est della proprietà**

È stato realizzato il bacino di laminazione a servizio dell'impianto di trattamento acque di dilavamento dell'area impianto di recupero dei rifiuti non pericolosi e attività dell'impresa edile-stradale (di cui al precedente paragrafo).

Come da progetto, il bacino è ubicato in area sud-est della proprietà, a monte del punto di immissione "fosso esistente" che confluisce nella "Valle Sant'Andrea". Il bacino ha un volume d'invaso totale di 2.029,00 m<sup>3</sup>. Si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1. In Allegato grafico 2 si riporta la planimetria degli scarichi.

### **3.10. Realizzazione aree di deposito**

E' stata realizzata la pavimentazione e ed i manufatti in cls per l'adeguata gestione dei rifiuti, dei materiali in lavorazione, dei materiali e rifiuti prodotti.

Le aree di stoccaggio sono suddivise in:

- Aree per la Messa in Riserva (R13) dei rifiuti, suddivise per tipologia
- Aree di deposito per le EoW e per il materiale sottoposto a lavorazione (attività R5) ed in



attesa di caratterizzazione

- Aree per lo stoccaggio dei rifiuti risultanti dall'attività di recupero/cernita (identificati con codici EER 19.12.xx, a seconda dello specifico materiale)

Si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1.

Si riportano in Allegato 6 le tabelle degli stoccaggi, che specificano per ogni area la dimensione e la quantità di rifiuti previsti; in Allegato 7 si riporta la tabella per il calcolo della polizza fideiussoria.

Si include in Allegato grafico 1 il layout realizzato.

### **3.11. Realizzazione Opere di mitigazione**

È stata realizzata la sistemazione del verde dell'area con messa a dimora di cipressi di Leyland. Si fa riferimento anche alle fotografie in Allegato 1 e alla documentazione relativa alle essenze arboree in Allegato 8. Il tutto anche in accordo con quanto richiesto dall'ente gestore della linea elettrica (Allegato 4).

### **3.12. Responsabile tecnico**

Si include in Allegato 9 la documentazione attestante l'incarico di Responsabile Tecnico.

### **3.13. Altre prescrizioni**

Con l'Approvazione Progetto, Determina della Provincia di Vicenza n.1545 del 17/12/2018, venivano prescritte le seguenti verifiche:

#### *a) la funzionalità del sistema di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento;*

E' stato regolarmente installato il sistema di trattamento acque di dilavamento delle aree dedicate all'impianto di trattamento rifiuti (Allegato 5).

*b) il set analitico dovrà comprendere, oltre i parametri indicatori (per mobilità) e tipici delle cessioni dei materiali MPS prodotti (materiali riconducibili alle caratteristiche del "allegato C della circolare del Min. dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 15/07/2005"), anche i parametri delle tabelle 1/A e 1/B Allegato 1 parte III DLgs 152 con particolare riguardo alle sostanze ed ai composti sicuramente contenuti o costituenti i CER oggetto di richiesta (Esempi: 170302->IPA, 170403->Piombo, ecc);*

Si include in Allegato 10 il certificato analitico dello scarico che conferma il rispetto dei limiti imposti e di cui alla Tabella 4, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006 come da prescrizione 2 dell'Approvazione Progetto e Parere V.I.A. N. 28/2018.

Si precisa che:

- tutti i sistemi di trattamento della ditta sono impermeabili, incluso il bacino di laminazione, e pertanto si esclude il contatto diretto delle acque trattate con il suolo
- il recettore finale dello scarico è il fosso esistente che confluisce nella "Valle Sant'Andrea"

Di conseguenza si ritiene che i limiti di riferimento corretti siano da riferire alle acque superficiali, e cioè alla Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. n.152/2006.

*c) la compatibilità acustica mediante indagine di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto;*

Si include in Allegato 11 la valutazione di impatto acustico, che conferma il rispetto dei limiti imposti.

## **4. Modifiche rispetto al progetto approvato**

La ditta ha apportato alcune modifiche rispetto al progetto approvato, di cui si riporta nel seguito dettagliata descrizione. Si anticipa che tutte le modifiche sono ritenute non sostanziali e come tali sono ritenute dallo scrivente adottabili in sede del presente collaudo funzionale.

### **4.1. Modalità di lavorazione ai sensi delle vigenti normative per l'ottenimento EoW**

Rispetto al momento di approvazione progetto, la normativa riguardante la cessazione della qualifica di rifiuto per gli inerti e terre e rocce è stata aggiornata.

La ditta ha aggiornato di conseguenza le proprie modalità di lavoro, che ora risultano organizzate su più linee:

- Linea 1: ottenimento EoW ai sensi del DM 127/2024
- Linea 2: ottenimento EoW caso per caso – Materiale drenante
- Linea 3: ottenimento EoW caso per caso – Sabbia
- Linea 4: ottenimento EoW caso per caso – Terre in Colonna A
- Linea 5: messa in riserva con eventuale cernita/selezione/raggruppamento

Si riportano in Figura 1, Figura 2, Figura 3, Figura 4 e Figura 5 gli schemi a blocchi delle attività della ditta.

**LINEA 1 – EoW ai sensi del DM 127/2024**

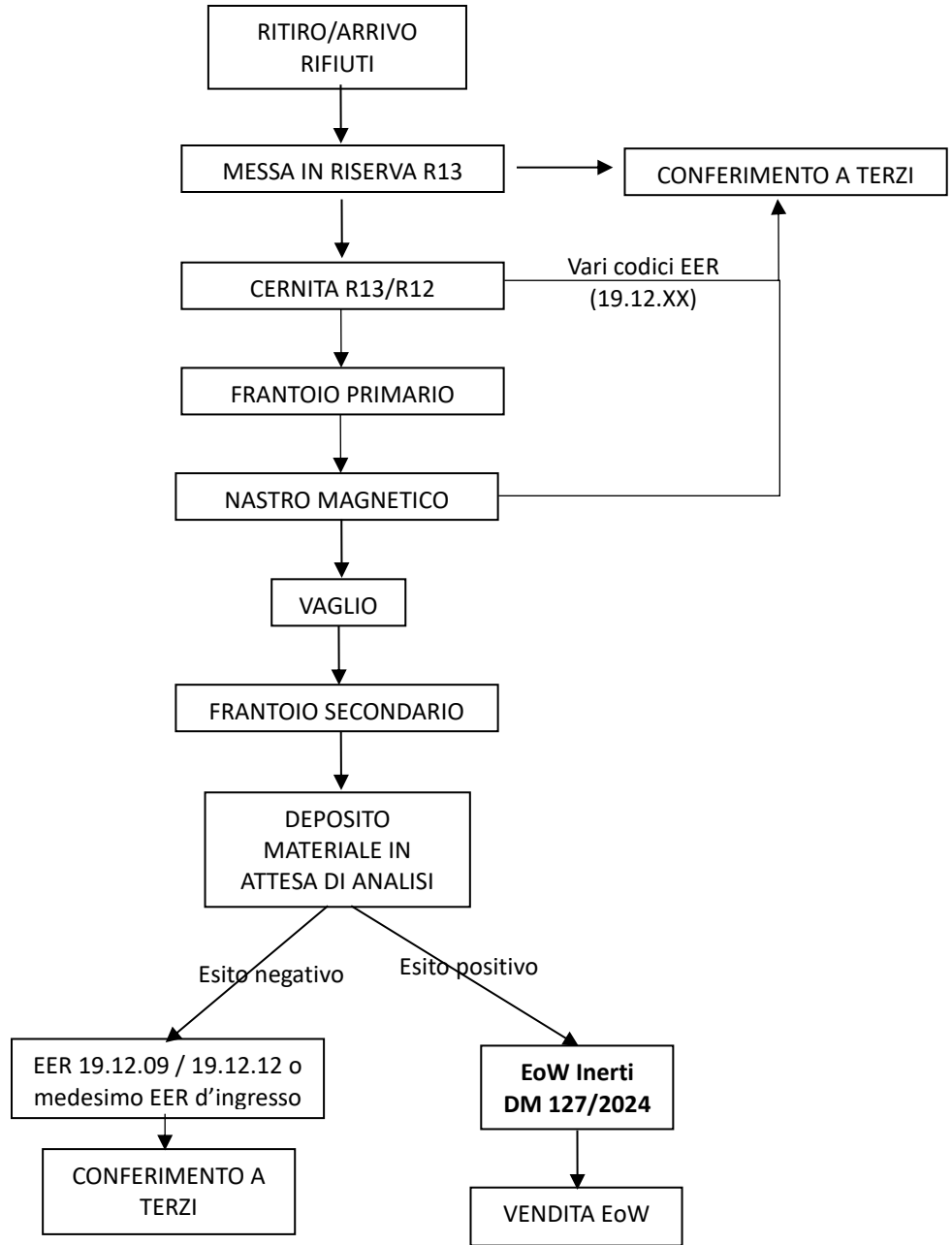


Figura 1. Diagramma di flusso linea 1 – ottenimento EoW ai sensi del DM 127/2024

### LINEA 2 - EoW caso per caso – Materiale drenante

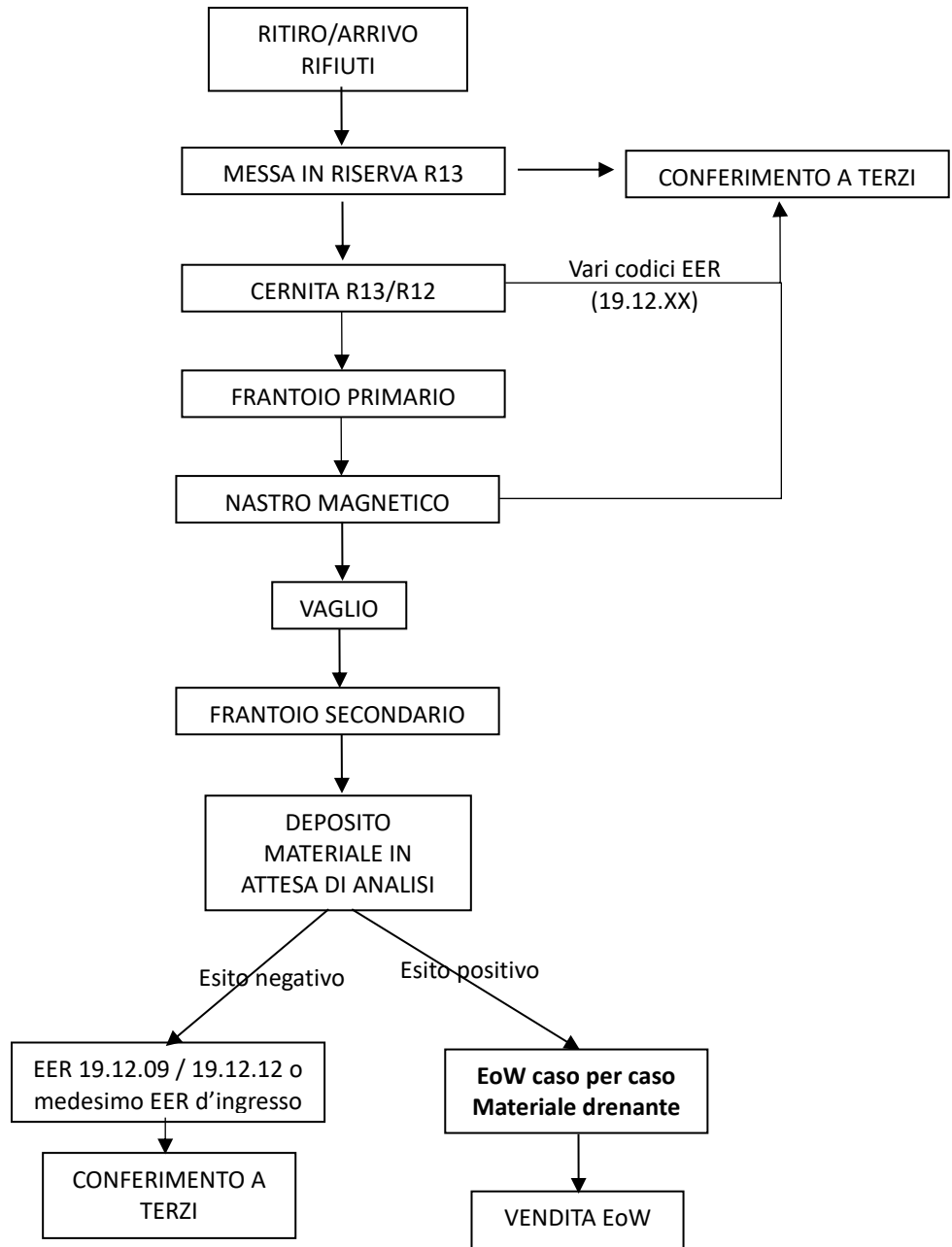


Figura 2. Diagramma di flusso linea 2 – ottenimento EoW caso per caso – Materiale drenante

### LINEA 3 - EoW caso per caso – Sabbia

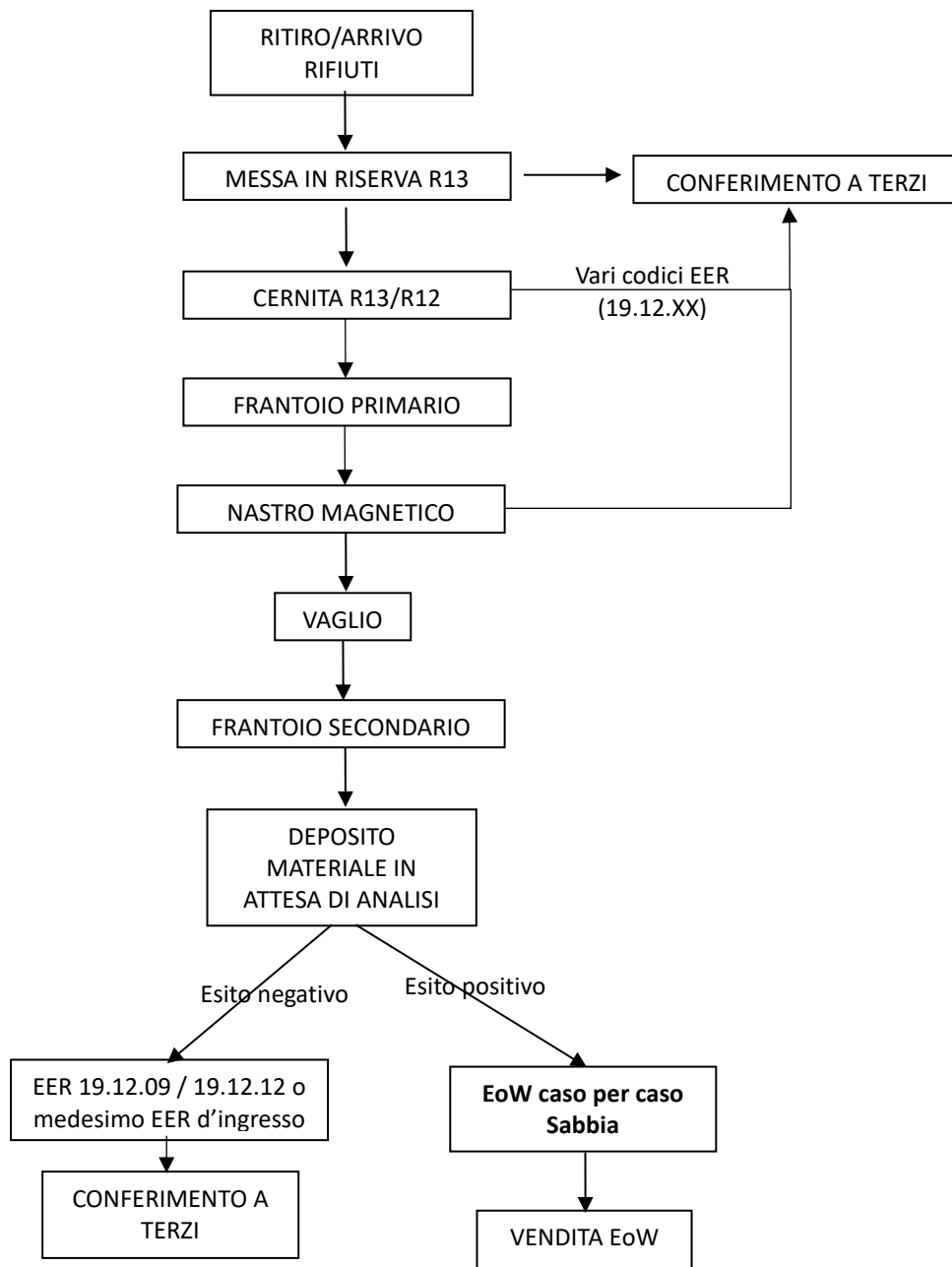


Figura 3. Diagramma di flusso linea 3 – ottenimento EoW caso per caso – Sabbia

### LINEA 4 - EoW caso per caso – Terre in Colonna A

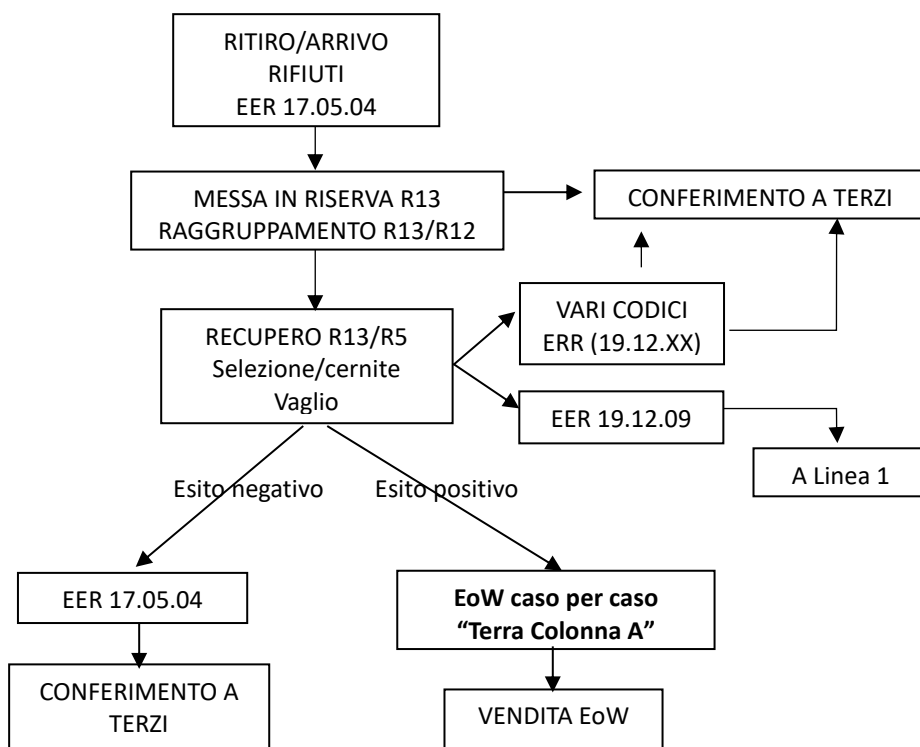


Figura 4. Diagramma di flusso linea 4 – ottenimento EoW caso per caso – Terre in Colonna A

### LINEA 5 – Messa in riserva con eventuale cernita/selezione/raggruppamento

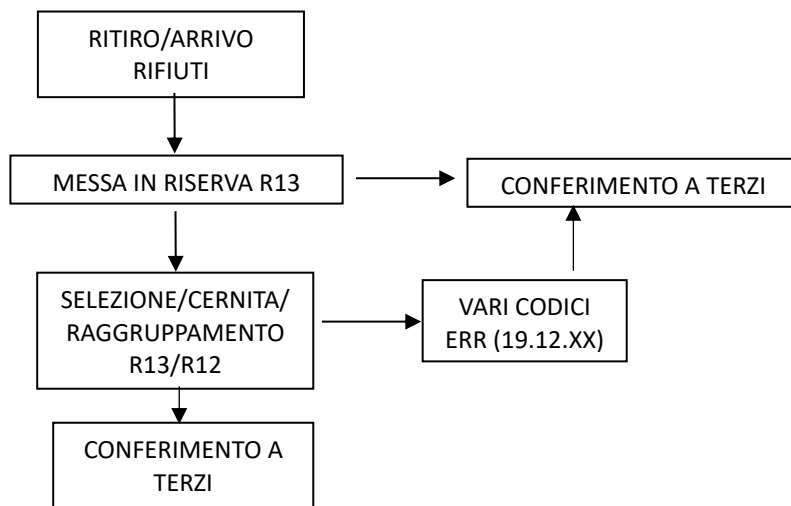


Figura 5. Diagramma di flusso linea 5 – Messa in riserva di rifiuti con eventuale selezione/cernita/raggruppamento

In Allegato 13, Allegato 14, Allegato 15 ed Allegato 16 si includono i Sistemi di gestione delle EoW prodotte.

#### 4.2. Rinuncia a varie tipologie di rifiuto

Con documentazione inviata in sede veniva richiesta la possibilità di gestire rifiuti di varia natura, tra cui anche metalli ferrosi e non ferrosi e carta.

La ditta effettivamente non tratta queste 2 tipologie; pertanto, rispetto alla documentazione relativa al progetto approvato, non vengono trattati i rifiuti identificati con i codici EER inclusi nella seguente Tabella 1.

Tabella 1. Codici EER non trattati

12 01 01	Limatura e trucioli di metalli ferrosi
12 01 02	Polveri e particolato di metalli ferrosi
15 01 04	Imballaggi metallici
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 07	Metalli misti
19 01 02	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
19 01 18	Rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17*
19 12 02	Metalli ferrosi
20 01 40	Metallo
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
20 01 01	Carta e cartone
12 01 03	Limatura e trucioli di metalli non ferrosi
12 01 04	Polveri e particolato di metalli non ferrosi
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 03	Metalli non ferrosi
11 05 01	Zinco solido
17 04 01	Rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 06	Stagno
15 01 05	Imballaggi compositi
15 01 06	Imballaggi in materiali misti

Si include in Allegato 2 la tabella dei rifiuti che la ditta tratta, identificati per singolo codice EER.

#### 4.3. Nuovo codice EER 17 08 02

Rispetto a quanto incluso nel progetto approvato, la ditta manifesta la necessità di poter ricevere anche il cartongesso, rifiuto identificato con codice EER 17.08.02; tale rifiuto deriva da attività di costruzione/demolizione, come la gran parte degli altri rifiuti gestiti dalla ditta. Si ritiene quindi tale modifica non significativa. Su tale rifiuto vengono richieste le attività di messa in riserva (R13) con eventuale raggruppamento, selezione e cernita (R13/R12) (vedere anche Allegato 2).

#### 4.4. Quantità in stoccaggio

##### Stoccaggi rifiuti in ingresso

La documentazione inviata relativa al progetto approvato riporta le seguenti quantità per lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso:

N° cumulo Vedi tav. 28/A e 29/A	Tipologia rifiuti depositati	Pavimentazione	Dimensioni max (Sup. x h)	Quantità max.m <sup>3</sup>	Quantità max.Ton.
<b>A1</b>	<b>CER 170504</b>	BASAMENTO PAVIMENTATO IN CALCESTRUZZO DELLO SPESSORE DI CM.15	66 x 4	<b>m<sup>3</sup> 264</b> circa	<b>ton. 475</b> circa
<b>B1-a</b>	<b>010408</b> <b>010410</b> <b>010413</b>	BASAMENTO PAVIMENTATO IN CALCESTRUZZO DELLO SPESSORE DI CM.15	59,5 x 4	<b>m<sup>3</sup> 238</b> circa	<b>ton. 430</b> circa
<b>B1-b</b>	<b>170904 101311</b> <b>170101</b> <b>170102</b> <b>170103</b> <b>170107</b> <b>200301</b>	BASAMENTO PAVIMENTATO IN CALCESTRUZZO DELLO SPESSORE DI CM.15	250,5 x 4	<b>m<sup>3</sup> 1.002</b> circa	<b>ton. 1.805</b> circa
<b>C1</b>	<b>CER 17 03 02</b>	BASAMENTO PAVIMENTATO IN CALCESTRUZZO DELLO SPESSORE DI CM.15	88,5 x 2,5	<b>m<sup>3</sup> 225</b> circa	<b>ton. 405</b> circa

Non si è rilevata alcuna indicazione sulle quantità in stoccaggio per le altre tipologie di rifiuto.

Si riporta in Allegato 6 la tabella con le quantità di tutti i rifiuti stoccati in ingresso suddivisi per tipologia.

#### Stoccaggi rifiuti prodotti dall'attività

Si riporta in Allegato 6 relativa la tabella degli stoccaggi dei rifiuti prodotti, suddivisa per tipologia di rifiuto.

#### Stoccaggi materiali in attesa di caratterizzazione ed EoW

Nel progetto approvato non si è individuata la quantità in stoccaggio dei materiali in attesa di caratterizzazione/EoW. Si riporta in Allegato 6 relativa la tabella degli stoccaggi, suddivisa per tipologia di EoW prodotta dalla ditta.

#### **4.5. Bena vagliatrice per terre e rocce**

Rispetto al progetto approvato la ditta esegue la vagliatura delle terre e rocce (oltre che con il vaglio) anche con una bena vagliatrice, modello MBS18 Meccanica Breganzese, con 2 magli per separazione diverse granulometrie.

#### **4.6. Copertura per il distributore del carburante e relativo sistema di disoleazione e lavaggio automezzi con relativo impianto di depurazione acque**

Il progetto approvato prevedeva la realizzazione di una copertura per l'area del distributore del carburante ed un sistema di lavaggio degli automezzi con relativo sistema di trattamento delle acque.

Il lavaggio automezzi non è stato realizzato, per cui non è stato installato neppure il sistema di



trattamento delle relative acque di scarico.

Il rifornimento mezzi non è stato coperto. Al posto della copertura è stato realizzato un sistema dedicato di intercettazione e trattamento delle acque pluviali (ed eventuali spanti) mediante sistema di sedimentazione/disoleazione. Nell'ottica di ottenere il massimo risparmio idrico possibile, tali acque trattate sono riutilizzate per la bagnatura; da qui vengono re-intercettate (assieme alle acque pluviali) ed inviate ad ulteriore trattamento e laminazione.

#### **4.7. Cessazione della qualifica di rifiuto**

Rispetto al progetto approvato, risulta ad oggi aggiornata la normativa di riferimento per la cessazione della qualifica di rifiuto; in riferimento alla normativa attualmente vigente, la ditta produce EoW la cui cessazione della qualifica di rifiuto fa riferimento alle seguenti normative:

- EoW ai sensi del DM 127/2024
- EoW caso per caso - Materiale Drenante
- EoW caso per caso - Sabbia
- EoW caso per caso – Terre in Colonna A

Si riportano i rispetti Sistemi di Gestione delle EoW in Allegato 13, Allegato 14, Allegato 15 ed Allegato 16.

## 5. Certificato di Collaudo

Alla luce di quanto su espresso e dopo aver precisato che:

- A. durante l'esercizio provvisorio, la ditta ha meglio individuato i processi lavorativi e le singole aree a disposizione come su indicato
- B. dall'attuale disposizione degli spazi e delle aree non si evincono contrasti con quanto approvato nei Decreti della Provincia su indicati
- C. il sistema di intercettazione delle acque meteoriche realizzato rispetta quanto previsto nel progetto approvato; le modifiche apportate sono considerate non sostanziali e quindi accoglibili in sede di collaudo funzionale
- D. in riferimento agli approfondimenti richiesti in sede di approvazione progetto, si è ottemperato a quanto richiesto

Si indica quindi che:

1. le esigenze nate in corso di esercizio provvisorio e sopra descritte sono da considerarsi di carattere gestionale e non sostanziale e quindi si ritiene siano accoglibili in sede di collaudo funzionale
2. il sistema di intercettazione delle acque pluviali garantisce la corretta protezione ambientale

Tutto quanto su esposto e descritto, in conformità a quanto previsto dal comma 8 dell'ART 25 della Legge Regionale n° 3 del 21.01.2000, si assume in particolare che:

- per il punto a) comma 8:  
viene attestata la conformità dell'impianto con il progetto approvato, fatte salve tutte le precisazioni elencate ai punti precedenti ritenute modifiche di carattere non sostanziale
- per il punto b) comma 8:  
viene attestata la funzionalità dei sistemi di conferimento e stoccaggio e dei processi di messa in sicurezza, smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da trattare per tutti quegli elementi collegati a questo punto quali:
  - la pavimentazione in cls, il suo stato di tenuta e di conservazione
  - le dimensioni e conformità delle aree di conferimento e di stoccaggio
  - le indicazioni riportate, tramite cartellonistica, in prossimità delle aree e sui contenitori
  - la tipologia di apparecchiature utilizzate dalla ditta
- per il punto c) comma 8:  
viene attestata la funzionalità dei sistemi di sicurezza quali:
  - rete e vasche di raccolta delle acque di dilavamento piazzali
- per il punto d) comma 8:  
viene attestata l'idoneità delle singole opere civili dell'impianto (pavimentazione in calcestruzzo) e del sistema di raccolta e contenimento delle acque di dilavamento dei piazzali.

- per il punto e) comma 8:

viene attestato il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso per quanto installato a regime di minima (potenzialità 0 ton/gg – impianto non in funzione) e massima potenzialità, come da Allegato 3.

- per il punto f) comma 8:

viene attestato il rispetto del limite di emissioni acustiche prodotte dall'attività così come rilevabile dall'indagine acustica che si allega (Allegato 11).

Relativamente al controllo del rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente in materia di scarichi idrici, si allegano alla presente i certificati di analisi (Allegato 10).

- per il punto g) comma 8:

viene attestata l'esecuzione dei campionamenti acustici, così come quella dei campionamenti allo scarico.

Valdagno, 30/09/2024

Ing. Nicola Gemo

